

# **RELAZIONE ILLUSTRATIVA E RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA**

C.C.I. SOTTOSCRITTO IN DATA 21 DICEMBRE 2018

(in conformità alle indicazioni di cui alla Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – n. 25 del 19 luglio 2012)

## **INDICE**

### **LA RELAZIONE ILLUSTRATIVA**

1. Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto;
2. Illustrazione dell'articolato del contratto e relativa attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale; modalità di utilizzo delle risorse accessorie; risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali; altre informazioni utili.

### **LA RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA**

1. Costituzione del fondo per la contrattazione integrativa;
2. Definizione delle poste di destinazione del fondo per la contrattazione integrativa;
3. Schema generale riassuntivo del fondo per la contrattazione integrativa;
4. Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio.

## RELAZIONE ILLUSTRATIVA

### Modulo n. 1. Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto.

Si riporta la scheda sintetica prevista dall'apposita Circolare:

Data di sottoscrizione	Ipotesi C.C.I. 4 dicembre 2018 C.C.I. definitivo 21 dicembre 2018																
Periodo temporale di vigenza	Dalla data di sottoscrizione fino alla stipula del successivo CCI, ad eccezione della disciplina di cui all'art. 20 il cui periodo temporale di vigenza è 1/1/2018 – 31/12/2018.																
Composizione della delegazione trattante	<p>Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti, nota 1):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Dott.ssa Laura Benedetto, Segretario Generale, Presidente della delegazione</li> <li>• Dott.ssa Brunella Tarli, Dirigente Area Servizi di Supporto, componente della delegazione</li> </ul> <p>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione/firmatarie (elenco sigle, nota 2):</p> <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="text-align: center;">RSU</td> </tr> <tr> <td>• Stefano BUFFA</td> </tr> <tr> <td>• Luisa CAVALLI</td> </tr> <tr> <td>• Alessandra CIULLINI</td> </tr> <tr> <td>• Carlo DE MARTINO</td> </tr> <tr> <td>• Riccardo LEVI</td> </tr> <tr> <td>• Maria Grazia MERIGHI</td> </tr> <tr> <td>• Maria Grazia PUGLIESE</td> </tr> <tr> <td> </td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">OO.SS.</td> </tr> <tr> <td>CGIL FP</td> </tr> <tr> <td>• Alessandro GIORGETTI</td> </tr> <tr> <td>• Simonetta TAMBURINI</td> </tr> <tr> <td>CISL FP</td> </tr> <tr> <td>• Raffaella COMODO</td> </tr> <tr> <td>• Lorenzo LOMBARDI</td> </tr> </table>	RSU	• Stefano BUFFA	• Luisa CAVALLI	• Alessandra CIULLINI	• Carlo DE MARTINO	• Riccardo LEVI	• Maria Grazia MERIGHI	• Maria Grazia PUGLIESE		OO.SS.	CGIL FP	• Alessandro GIORGETTI	• Simonetta TAMBURINI	CISL FP	• Raffaella COMODO	• Lorenzo LOMBARDI
RSU																	
• Stefano BUFFA																	
• Luisa CAVALLI																	
• Alessandra CIULLINI																	
• Carlo DE MARTINO																	
• Riccardo LEVI																	
• Maria Grazia MERIGHI																	
• Maria Grazia PUGLIESE																	
OO.SS.																	
CGIL FP																	
• Alessandro GIORGETTI																	
• Simonetta TAMBURINI																	
CISL FP																	
• Raffaella COMODO																	
• Lorenzo LOMBARDI																	

	UIL FPL <ul style="list-style-type: none"> <li>• Pier Giovanni PANICHI</li> <li>• Flavio GAMBINI</li> </ul>
	CSA Regioni Autonomie Locali (nota 3) <ul style="list-style-type: none"> <li>• Alberto ROSSI</li> </ul>
Soggetti destinatari	Personale del comparto
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	<p>Il presente CCI disciplina:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Forme di partecipazione</li> <li>• Criteri di ripartizione delle risorse disponibili per la contrattazione integrativa di cui all'art. 68, comma 1 del CCNL tra le diverse modalità di utilizzo dal 2019</li> <li>• Criteri per l'attribuzione dei premi correlati alla performance dal 2019</li> <li>• Criteri per la definizione delle procedure per le progressioni economiche e attivazione delle stesse per l'anno 2018</li> <li>• Individuazione delle misure dell'indennità correlata alle condizioni di lavoro di cui all'art. 70-bis del CCNL, entro i valori minimi e massimi e nel rispetto dei criteri ivi previsti, nonché la definizione dei criteri generali per la sua attribuzione</li> <li>• Criteri generali per l'attribuzione dell'indennità per specifiche responsabilità di cui all'art. 70-quinquies comma 1 del CCNL</li> <li>• Criteri generali per l'attribuzione di trattamenti accessori per i quali specifiche leggi operino un rinvio alla contrattazione collettiva</li> <li>• Correlazione tra i compensi di cui all'art. 18, comma 1, lett. h) del CCNL e la retribuzione di risultato dei titolari di</li> </ul>

	<p>posizione organizzativa</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Elevazione del contingente dei rapporti di lavoro a tempo parziale ai sensi dell'art. 53, comma 2</li><li>• Limite individuale annuo delle ore che possono confluire nella banca delle ore, ai sensi dell'art. 38-bis del CCNL del 14.9.2000</li><li>• Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare</li><li>• Elevazione del limite massimo individuale di lavoro straordinario ai sensi dell'art. art. 38 del CCNL del 14.9.2000</li><li>• Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche inerenti l'organizzazione di servizi</li><li>• Criteri per la determinazione della retribuzione di risultato dei titolari di posizione organizzativa</li><li>• Modalità per la fruizione del congedo parentale in modalità oraria</li><li>• Utilizzo risorse decentrate anno 2018</li></ul>
--	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

<b>Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione</b>	<b>Intervento dell'Organo di controllo interno.</b>  <b>Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.</b>	<p><b>È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno</b></p> <p>La certificazione della costituzione a preventivo del fondo risorse decentrate dell'anno 2018 è avvenuta con verbale del Collegio dei Revisori n. 280 del 26/10/2018.</p> <p>La certificazione della presente relazione illustrativa e della presente relazione tecnico finanziaria è avvenuta con verbale del Collegio dei Revisori n. 281 del 11/12/2018.</p>
		<p><b>Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli</b></p> <p>L'Organo di controllo interno non ha effettuato rilievi.</p>
		<p><b>È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009</b></p> <p>Il Piano della performance (periodo 2018-2020) è stato adottato con delibera di Giunta n. 6 del 19/1/2018.</p>

	<p style="text-align: center;"><b>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</b></p>	<p><b>È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009</b></p> <p>L'art. 11 del D. Lgs. 150/2009 è stato abrogato dal D.Lgs. 33/2013. Ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs. 33/2013, il riferimento si intende all'art. 10 dello stesso decreto.</p> <p>Il D.Lgs. 97/2016, recante modifiche alle norme di cui alla Legge 190/2012 e al D.Lgs. 33/2013, ha eliminato il riferimento al Piano triennale per la trasparenza e l'integrità, prevedendo che i dati in esso precedentemente contenuti siano inseriti in un'apposita sezione del Piano per la prevenzione della corruzione.</p> <p>Il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2017-2019 è stato adottato con delibera di Giunta n. 6 del 20/1/2017.</p>
		<p><b>È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009</b></p> <p>L'art. 11 del D. Lgs. 150/2009 è stato abrogato dal D.Lgs. 33/2013. Ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs. 33/2013, il riferimento si intende all'art. 10 dello stesso decreto.</p> <p>Le informazioni richieste sono state pubblicate nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale dell'Ente.</p> <p>L'OIV ha reso l'attestazione positiva relativa alla rilevazione della pubblicazione di documenti, dati e informazioni con protocollo del 30/4/2018,</p>

		n. 17768.
		<p><b>La Relazione della Performance è stata validata dall'O.I.V. ai sensi dell'articolo 14, comma 6, del d.lgs. n. 150/2009?</b></p> <p>La Relazione della Performance per l'anno 2018 sarà predisposta nei termini di legge e sottoposta all'esame, ai fini della sua validazione, dell'OIV.</p>
<b>Eventuali osservazioni</b>		

Nota n. 1: la delegazione trattante di parte pubblica è stata costituita con delibera della Giunta camerale n. 102 del 5/6/2018.

Nota n. 2:

- la R.S.U. è stata eletta in occasione del rinnovo tenutosi nei giorni 17-19 aprile 2018, come da verbale della Commissione elettorale trasmesso all'ARAN il 3/5/2018 mediante la procedura telematica;
- L'O.S. C.G.I.L. F.P. ha designato i propri rappresentanti territoriali con nota prot. n. 1025/2012 del 20/3/2012 (prot. C.C.I.A.A. n. 14233 del 23/3/2012);
- L'O.S. C.I.S.L. F.P. ha designato i propri rappresentanti territoriali con note del 13/2/2018 (prot. C.C.I.A.A. n. 6038 del 15/2/2018) e del 26/9/2018;
- L'O.S. U.I.L. F.P.L. ha designato i propri rappresentanti territoriali con nota del 16/2/2018 (prot. C.C.I.A.A. n. 6264 del 19/2/2018).

Nota n. 3: la O.S. C.S.A. Regioni e Autonomie Locali ha designato il proprio rappresentante per lo svolgimento di relazioni sindacali presso la Camera con nota prot. n. 61-csa13 del 23/7/2013.

**Modulo n. 2 - Illustrazione dell'articolato del contratto e relativa attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale; modalità di utilizzo delle risorse accessorie; risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali; altre informazioni utili.**

**2.a) Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo, in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito/materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia trattata.**

Il Contratto Collettivo Integrativo è stato stipulato a seguito della sottoscrizione del CCNL 21 maggio 2018 Comparto Funzioni Locali e consta di venti articoli

**L'art. 1** precisa l'ambito di applicazione e **l'art. 2** disciplina le eventuali controversie circa l'interpretazione della clausole contrattuali.

**L'art. 3** prevede forme di partecipazione per l'approfondimento di specifiche problematiche.

**L'art. 4** prevede la tempistica per la costituzione annuale del Fondo risorse decentrate e per la contrattazione annuale per il suo utilizzo, stabilendo inoltre che l'importo destinato ai premi per la performance organizzativa e individuale sarà individuato come differenza fra il totale del fondo risorse decentrate e i rimanenti utilizzi programmati.

**L'art. 5** stabilisce che i criteri di attribuzione dei compensi relativi ai premi per la performance organizzativa e individuale sono improntati alla valorizzazione dei ruoli ricoperti da ciascuno all'interno della propria unità e tengono conto degli obiettivi assegnati (entro il mese di febbraio di ciascun anno a cura del dirigente competente), delle prestazioni raggiunte dal singolo e dall'eventuale gruppo di lavoro nel quale il singolo è inserito, nonché dei risultati complessivi raggiunti dall'Ente.

Per la concreta attribuzione dei premi correlati alla performance organizzativa e individuale le parti hanno individuato ed abbinato due parti: una legata alla partecipazione alla realizzazione degli obiettivi dell'Ente e dell'area organizzativa di appartenenza, l'altra legata alla valutazione del raggiungimento degli obiettivi individuali e /o di gruppo assegnati, nonché degli aspetti relazionali e comportamentali e delle competenze dei singoli.



Le parti hanno individuato la scansione temporale della valutazione e dell'erogazione del compenso incentivante, che avverrà entro il mese successivo rispetto a quello in cui avviene l'approvazione della relazione sulla performance da parte della Giunta Camerale previa validazione dell'O.I.V.

La scheda di valutazione, ai fini dei premi per la performance organizzativa e individuale, è stata articolata in due ambiti di valutazione relativi a:

a) Valutazione prestazione della struttura (ente, area, unità organizzativa) ai fini dell'erogazione del premio correlato alla performance organizzativa, peso pari al 60% (punteggio massimo conseguibile 60 punti su 100).

b) Valutazione prestazione individuale, ai fini dell'erogazione del premio correlato alla performance individuale, peso pari al 40% (punteggio massimo conseguibile 40 punti su 100).

Le parti hanno individuato la procedura di calcolo del premio per la performance organizzativa prevedendo una serie di riproporzionamenti e decurtazioni legate a cessazione del rapporto di lavoro/mobilità verso altre pubbliche amministrazioni, assunzione/mobilità da altre pubbliche amministrazioni nel corso dell'anno, rapporto di lavoro part-time, aspettativa senza corresponsione del trattamento economico, fruizione degli istituti finalizzati alla tutela della maternità e della paternità con erogazione di trattamento economico ridotto o senza corresponsione di trattamento economico, assenze per malattia, congedi per la formazione e per la partecipazione a corsi-concorsi di formazione dirigenziale presso scuole di formazione attive nel settore pubblico.

Ai fini del calcolo delle riduzioni sono considerati i giorni di lavoro convenzionali ( $26 \times 12 = 312$  gg annui).

Le somme non attribuite derivanti da riproporzionamenti e decurtazioni sono portate in aumento delle risorse decentrate dell'anno successivo, solo laddove tali somme rientrino tra le risorse fisse e stabili, come indicato dall'art. 68 comma 1, ultimo capoverso CCNL 21/05/2018.

Le parti hanno poi individuato la procedura di calcolo del premio per la performance individuale e in particolare per la maggiorazione prevista dall'art. 69 del CCNL 21/05/2018 (Differenziazione del premio individuale).

La maggiorazione del premio individuale di cui all'art. 69, definita nel 30% del valore medio pro-capite dei premi attribuiti al personale valutato positivamente, sarà

annualmente attribuita ai 15 dipendenti che conseguano le valutazioni individuali più elevate.

E' stato condiviso che nell'ipotesi in cui si verificano situazioni di parità tra due o più dipendenti ai fini della maggiorazione del premio correlato alla performance individuale, il criterio di preferenza sarà dato dalla maggior presenza in servizio nell'anno a cui si riferisce il premio e in caso di ulteriore parità dalla maggior anzianità di servizio.

L'importo complessivo dato dal premio per la performance individuale e dall'eventuale maggiorazione non è soggetto a procedure di riproporzionamento e/o decurtazione.

Le somme che, nella procedura di calcolo, residuino dal confronto con l'importo delle maggiorazioni teoriche in precedenza accantonate sono portate in aumento delle risorse decentrate dell'anno successivo, solo laddove tali somme rientrino tra le risorse fisse e stabili, come indicato dall'art. 68 comma 1, ultimo capoverso CCNL 21/05/2018.

Le parti concordano che la suddetta disciplina si applichi a decorrere dal 2019, con riferimento ai premi per la performance organizzativa e individuale di competenza del fondo risorse decentrate dell'anno 2019, da erogare nel 2020.

**Nell'art. 6** le parti hanno concordato i criteri per la definizione delle procedure per le progressioni economiche e l'attivazione delle stesse per l'anno 2018.

La progressione economica orizzontale all'interno di ciascuna delle categorie B, C e D sarà attribuita ai dipendenti, in possesso dei requisiti richiesti, che saranno utilmente collocati nella graduatoria di merito, secondo la percentuale stabilita in sede di attivazione.

Le valutazioni del personale sono effettuate mediante adozione di specifica scheda di valutazione che consenta di tradurre giudizi di merito in punteggi.

Sono stati condivisi la procedura di svolgimento e i requisiti per la partecipazione alla selezione. In particolare, il dipendente deve essere in possesso del requisito di un periodo minimo di permanenza nella posizione economica in godimento pari a ventiquattro mesi e di non avere riportato nel biennio precedente alla data dell'avvio della procedura di selezione sanzioni disciplinari pari o superiori a quelle di cui all'art. 58 comma 1 lett. c) del C.C.N.L. 21/5/2018.

Per accedere alla progressione economica nella posizione successiva a quella in godimento occorre aver conseguito nel triennio precedente al momento della domanda di progressione una valutazione media che sia pari o superiore ai seguenti

punteggi minimi, adeguatamente differenziati in relazione alle diverse categorie di appartenenza:

- a) categoria B, valutazione pari o superiore a 70 punti;
- b) categoria C, valutazione pari o superiore a 80 punti;
- c) categoria D, valutazione pari o superiore a 90 punti.

La selezione del personale sarà effettuata, in conformità a quanto previsto dal C.C.N.L. 21/5/2018, assumendo quale criterio prevalente la valutazione media della performance individuale conseguita nel triennio precedente all'anno in cui viene adottata la decisione di attivazione dell'istituto ai fini della corresponsione del compenso incentivante la produttività/premio performance individuale o, nel caso di titolarità di posizione organizzativa, della retribuzione di risultato. Ai fini del calcolo della media le valutazioni individuali annuali sono tutte riproporzionate in centesimi.

Le parti concordano di adottare un sistema di valutazione che tenga anche conto dell'esperienza maturata (capacità, abilità, comportamenti professionali, conoscenze) negli ambiti professionali di riferimento. Tale valutazione sarà effettuata dal dirigente competente per il compenso incentivante e la retribuzione di risultato per l'anno precedente a quello di attivazione delle progressioni economiche, di concerto con i dirigenti che si sono eventualmente avvicendati nel triennio di riferimento.

La valutazione complessiva prevede un punteggio massimo pari a 100 punti, ed è calcolata attribuendo peso 80% alla valutazione media della performance individuale conseguita nel triennio precedente all'anno in cui viene adottata la decisione di attivazione dell'istituto ai fini della corresponsione del compenso incentivante la produttività/premio performance individuale o, nel caso di titolarità di posizione organizzativa, della retribuzione di risultato (parametro a, massimo 80 punti su 100) e peso 20 % alla valutazione del dirigente (parametro b, massimo 20 punti su 100). Nel calcolo del parametro a) le frazioni pari o superiori a 0,50 si arrotondano all'unità superiore.

Le progressioni economiche saranno attribuite in base ad apposita graduatoria di merito per ciascuna categoria, comunque nel complessivo rispetto del limite di utilizzo del fondo risorse decentrate parte fissa e stabile, appositamente contrattate.

Nell'ottica di incentivare la crescita professionale dei dipendenti le parti hanno concordato di effettuare annualmente la valutazione circa la possibilità di attivare l'istituto delle progressioni economiche, sempre che ciò sia possibile sulla base delle risorse disponibili e della disciplina vigente al momento dell'attivazione dell'istituto.

Per l'anno 2018 le parti hanno concordato di attivare l'istituto delle progressioni economiche stabilendo che la progressione sarà attribuita al 60% del personale in servizio all'1/11/2018 e in possesso dei requisiti di cui ai punti precedenti, con decorrenza dalla medesima data.

Entro il 31 dicembre 2019 le parti hanno concordato di attivare un'ulteriore procedura selettiva relativa alle progressioni economiche orizzontali, dando atto che la decorrenza delle stesse sarà stabilita con il CCI 2019, nel rispetto della percentuale concordata per il 2018.

La percentuale di cui sopra sarà applicata a ciascuna categoria di inquadramento del personale valutabile: sempre a garanzia di un'adeguata selettività delle procedure, e limitatamente all'operatività delle stesse, le categorie di inquadramento B1-B3 e D1-D3 confluiscono in un'unica categoria generale di appartenenza, rispettivamente B e D, alle quali sono applicate le percentuali come sopra definite. Qualora risultasse un numero di dipendenti non intero, si procederà all'arrotondamento per eccesso.

L'esito della procedura selettiva ha una vigenza limitata al solo anno per il quale è stata prevista l'attribuzione della progressione economica.

Le parti si sono date reciprocamente atto che la somma destinata al finanziamento delle nuove progressioni economiche orizzontali troverà capienza, unitamente agli utilizzi derivanti dai precedenti atti, nell'ambito delle risorse fisse e stabili del fondo risorse decentrate. Per l'anno 2018 l'importo pari a € 427.390,10, calcolato nel prospetto che segue, è stato prudenzialmente stimato tenendo conto della decorrenza economica delle nuove progressioni dal 1/11/2018 (importi lordi con 13a) e calcolato ipotizzando, sempre prudenzialmente, l'effetto economico massimo teorico (non raggiungibile in quanto riguarderebbe il 100% dei dipendenti), non essendo possibile, al momento, quantificare in termini economici il valore del 60%, percentuale cui sarà effettivamente attribuita.

€	337.678,20	fondo progressioni economiche erogate genn-nov. 2018
€	<u>61.396,04</u>	valore stimato progressioni economiche dicembre + 13a
€	399.074,24	fondo progressioni economiche 2018 (stima)
€	119.497,67	incremento massimo teorico annuo per nuove progressioni economiche
€	399.074,24	fondo progressioni economiche 2018 (stima)
€	<u>28.315,86</u>	incremento massimo teorico fondo per nuove progressioni economiche 2018
€	<b>427.390,10</b>	fondo progressioni economiche 2018 (stima)

Per l'anno 2019 la somma destinata al finanziamento delle nuove progressioni economiche orizzontali sarà individuata in sede di contrattazione annua delle risorse.

**Nell'art. 7** le parti hanno individuato le misure dell'indennità correlata alle condizioni di lavoro di cui all'art. 70-bis del CCNL, entro i valori minimi e massimi e nel rispetto dei criteri ivi previsti, nonché definito i criteri generali per la loro attribuzione. Stabilito che l'indennità condizioni di lavoro è destinata a remunerare lo svolgimento di attività: a) disagiate; b) esposte a rischi e, pertanto, pericolose o dannose per la salute; c) implicanti il maneggio di valori è stato concordato che l'indennità sia commisurata ai giorni di effettivo svolgimento delle attività, nei valori sotto illustrati.

Le parti hanno deciso di disciplinare nel corso del 2019, se del caso e con specifico accordo, le indennità di cui al comma 1 lettera a) solo dopo aver compiuto un'attenta ricognizione delle situazioni riconducibili a tali ipotesi.

Come previsto già dall'art. 37 del C.C.N.L. del 14/9/2000, modificato dall'art. 41 del C.C.N.L. 22/01/2004, le parti hanno individuato le prestazioni che comportano continua e diretta esposizione a rischi pregiudizievoli per la salute e l'integrità personale nelle seguenti attività:

- 1) utilizzo continuo di videoterminali;
- 2) guida di autoveicoli;
- 3) effettuazione di ispezioni metrologiche.

Tali condizioni sono state riconosciute dalle parti come condizioni di rischio, corrispondenti a quelle indicate alla lettera b) sopra richiamata. Per i dipendenti che svolgano dette prestazioni l'indennità di condizioni di lavoro è fissata in € 3,00 giornalieri per rischio correlato all'utilizzo di video terminali, € 4,00 per la guida di autoveicoli (solo per il personale adibito alla guida degli stessi), € 7,00 per rischi correlati alle attività esterne di ispezioni di tipo metrologico (solo per il personale in possesso della qualifica di ispettore e assistente metrico). Le suddette indennità non sono cumulabili tra loro.

Per i dipendenti che, in aggiunta all'esposizione al rischio, effettuino le prestazioni implicanti maneggio di valori di cui alla lettera c), l'indennità correlata alle condizioni di lavoro è stata fissata in € 4,00 giornalieri (€ 3,00 indennità di rischio per l'utilizzo di videoterminali + € 1,00 per ogni giorno di effettivo maneggio fino a euro 5.000 mensili), €5,00 giornalieri (€ 3,00 indennità di rischio per l'utilizzo di videoterminali + € 2,00 per ogni giorno di effettivo maneggio oltre i 5.000 euro mensili). Non rilevano i

pagamenti effettuati in c/c postale, attraverso i POS o i bolli assolti virtualmente, in quanto trattasi di forme di pagamento virtuale.

Per quanto riguarda gli autisti, le cui prestazioni possono implicare sia rischio per guida autoveicoli, sia maneggio di valori, l'indennità correlata alle condizioni di lavoro è stata articolata come segue:

€ 5,00 (4,00 + € 1,00 per ogni giorno di effettivo maneggio fino a euro 5.000 mensili) oppure € 6,00 (4,00 + € 2,00 per ogni giorno di effettivo maneggio oltre i 5.000 euro mensili) giornalieri quando nel servizio all'esterno sia ricompreso anche il maneggio di valori.

Relativamente al maneggio valori, il personale interessato deve risultare formalmente individuato dal dirigente competente.

La liquidazione, con cadenza mensile avverrà dietro specifica comunicazione della PO competente entro il 5 del mese successivo.

Le parti hanno concordato che il presente articolo entrerà in vigore il 1° gennaio 2019.

**Nell'art. 8** le parti hanno disciplinato i criteri generali per l'attribuzione dell'indennità per specifiche responsabilità di cui all'art. 70-quinquies comma 1 del CCNL.

E' stato stabilito che per compensare l'eventuale esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità, al personale delle categorie B, C e D, che non risulti incaricato di posizione organizzativa, possa essere riconosciuta una indennità di importo non superiore a € 3.000 annui lordi.

L'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità da parte del personale delle categorie B e C, nonché le specifiche responsabilità affidate al personale della categoria D, danno diritto alla corresponsione di un'indennità per particolare responsabilità. Il compenso è erogato in dodici mensilità di pari importo.

Ai fini del riconoscimento dell'indennità di specifiche responsabilità, i compiti esercitati e le responsabilità affidate debbono risultare formalmente assegnati con atto del dirigente competente, nell'ambito degli incarichi affidabili previamente individuati dal Segretario Generale con cadenza, di norma, annuale, nel rispetto dell'ammontare complessivo delle risorse del fondo risorse decentrate a tal fine programmate in sede di contratto collettivo integrativo.

Gli incarichi affidati hanno durata, di norma, annuale, salvo rinnovo.

L'indennità varia da un minimo di € 1.000,00 ad un massimo di € 3.000,00. La graduazione dell'indennità è effettuata tenendo conto, nel caso di personale appartenente alla categoria B e C, del peso dei compiti esercitati; nel caso di

personale appartenente alla categoria D, del peso della responsabilità affidata. In base ai suddetti criteri sono stabiliti n. 3 livelli (importi annui lordi da corrispondere in dodici mensilità): € 1.000,00, € 2.000,00, € 3.000,00.

Le indennità attribuibili al personale formalmente incaricato sono individuate tenendo conto delle tipologie di responsabilità e di compiti affidati, quali:

A) Responsabilità di procedimento - al personale di categoria D (non titolare di incarico di posizione organizzativa) cui venga formalmente attribuita la responsabilità del procedimento amministrativo ai sensi della L. 241/1990 e successive modificazioni, caratterizzata da sufficiente complessità (trattamento non cumulabile con altri della medesima tipologia ed erogabile una sola volta a prescindere dal numero di procedimenti di cui si è responsabili).

B) Responsabilità di unità operativa - per il personale di categoria D, in relazione alla particolare responsabilità di gruppo e all'attività di coordinamento di altri lavoratori, nonché all'importanza dei risultati da conseguire da parte dell'unità medesima.

C). Responsabilità di processo - per il personale di categoria D, in relazione alla particolare responsabilità di gruppo e all'attività di coordinamento di altri lavoratori, nonché all'iniziativa richiesta per il buon funzionamento del processo stesso.

D) Responsabilità per compiti di responsabilità affidati a particolari figure, derivanti da normative specifiche, con particolare riferimento a quelle relative alle camere di commercio.

E) Responsabilità di particolare impegno professionale, non ordinariamente ricompreso nell'ambito del profilo posseduto - al personale di categoria C, cui vengano formalmente attribuiti compiti che comportano specifiche responsabilità (trattamento non cumulabile con altri della medesima tipologia ed erogabile una sola volta a prescindere dal numero dei compiti specifici assegnati) e al personale di categoria B, cui vengano formalmente attribuiti compiti che comportano specifiche responsabilità (trattamento non cumulabile con altri della medesima tipologia ed erogabile una sola volta a prescindere dal numero dei compiti specifici assegnati).

E' stata inoltre introdotta la possibilità di riconoscere un'indennità di importo non superiore a € 350 annui lordi al lavoratore che non risulti incaricato di posizione organizzativa ai sensi dell'art.13 e ss. del CCNL 21.5.2018, per compensare i compiti di responsabilità eventualmente affidati agli archivisti informatici, agli addetti agli uffici per le relazioni con il pubblico ed ai formatori professionali.

Nel corso del 2019 le parti hanno concordato di effettuare un'organica ricognizione sulle specifiche e particolari responsabilità gestite dal personale dell'Ente.

**L'art. 9** individua i trattamenti accessori per i quali specifiche leggi operino un rinvio alla contrattazione collettiva. Le parti concordano di regolamentare nel corso del 2019, attraverso specifici accordi, quanto rimesso alla contrattazione decentrata.

Anche in merito **all'art. 10**, relativo ai criteri generali per l'attivazione di piani di welfare integrativo, le parti hanno concordato di procedere entro giugno 2019 a regolamentare tali aspetti.

In merito **all'art. 11** relativo alla correlazione tra i compensi di cui all'art. 18, comma 1, lett. h) del CCNL e la retribuzione di risultato dei titolari di posizione organizzativa, le parti hanno confermato quanto previsto con delibera del Consiglio Camerale 29.10.2015 n. 14/All e ribadito che, il trattamento incentivante erogato ai sensi di quanto previsto alla lettera b) del comma 1 dell'art. 9, assorba il 50% della retribuzione di risultato

Relativamente **all'art. 12** del CCI le parti hanno stabilito di procedere con uno specifico accordo nel corso del 2019 in merito all'individuazione delle linee di indirizzo e dei criteri generali per la individuazione delle misure concernenti la salute e sicurezza sul lavoro con il coinvolgimento del RLS.

**Nell'art. 13** le parti hanno confermato che il contingente dei rapporti a tempo parziale per ciascuna categoria è pari al 25% del personale della categoria. Previa valutazione di concrete e gravi situazioni, le parti hanno concordato di elevare il contingente dei rapporti di lavoro a tempo parziale nei casi di cui all'art. 53 comma 8 del CCNL 21/5/2018..

Con **l'art. 14** le parti hanno confermato la precedente disciplina relativa al limite individuale annuo delle ore che possono confluire nella banca delle ore, ai sensi dell'art. 38-bis del CCNL del 14.9.2000.

Anche relativamente ai criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare, **art. 15**, le parti hanno confermato la disciplina già esistente.

**Nell'art. 16** le parti hanno concordato che Il limite annuo individuale delle ore di lavoro straordinario fissato nel CCNL 1/4/1999 (180 ore annue) sia elevato, per esigenze eccezionali debitamente motivate e in relazione all'attività di diretta assistenza agli organi istituzionali, a 250 ore per un numero di dipendenti non superiore al 2%



dell'organico. Il numero dei dipendenti e i servizi interessati sono oggetto di informazione da effettuarsi al verificarsi delle esigenze suddette.

In merito ai riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche inerenti l'organizzazione di servizi le parti, **nell'art. 17**, si sono riservate di approfondire la tematica in oggetto e sottoscrivere apposito accordo in materia, previo adeguato approfondimento, entro un anno dalla sottoscrizione del CCI di cui si tratta.

**Nell'art. 18** sono stati invece disciplinati i criteri per la determinazione della retribuzione di risultato dei titolari di posizione organizzativa.

Chiarito che le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di risultato del personale titolare di posizione organizzativa sono individuate nel 20% del fondo retribuzione di posizione e di risultato, si è stabilito che la retribuzione di risultato sia erogata contemporaneamente alla corresponsione dei premi per la performance organizzativa e individuale previsti per il restante personale.

La retribuzione di risultato è erogata previa comunicazione della valutazione del dirigente competente, da effettuarsi entro il mese di febbraio di ciascun anno. La valutazione è formalizzata mediante apposita scheda articolata su diversi ambiti di valutazione che complessivamente prevedano una valutazione massima di 100 punti.

La valutazione pari a 100 punti comporta la corresponsione di una retribuzione pari al 25% della retribuzione di posizione. Valutazioni diverse comportano la retribuzione corrispondente in proporzione. La valutazione minima per accedere alla retribuzione di posizione è stabilita in 50 punti complessivi.

Con l'occasione del presente C.C.I. si è stabilito di disciplinare, **all'art. 19**, le modalità per la fruizione del congedo parentale in modalità oraria.

E' stato concordato che la fruizione del congedo parentale sia consentita anche per periodi quantificati in un minimo di un'ora al giorno e fino a un massimo pari alla metà dell'orario di lavoro previsto per il giorno in cui avviene la fruizione. Detto beneficio si applica anche al personale con contratto a tempo parziale. Ai fini della fruizione di detto beneficio occorre dare un preavviso di cinque giorni lavorativi, fatti salvi i casi di urgenza.

Si è chiarito che l'introduzione della modalità di fruizione oraria non modifica la durata del congedo parentale di cui all'art. 32 del D.lgs. 151/2001 e pertanto rimangono invariati i limiti complessivi ed individuali entro i quali il genitore può assentarsi dal lavoro a tale titolo.

Ai fini della quantificazione delle giornate dei congedi usufruiti in forma oraria la durata della giornata lavorativa è confermata in 7 ore e 12 minuti. Per i lavoratori part-time essa è ridotta in ragione della percentuale del part-time stesso. Entro il 31 dicembre di ciascun anno le ore di congedo usufruite saranno comunque rapportate alle giornate lavorative, stabilendo fin d'ora che eventuali frazioni saranno conteggiate come giornata intera (es. fruizione di 2 giornate e 5 ore saranno conteggiate 3 giornate di congedo).

Infine con **l'art. 20** le parti hanno inteso disciplinare l'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2018.

Le parti si sono date reciprocamente atto che i dati relativi agli utilizzi delle risorse sono direttamente conseguenti a quanto già pattuito con gli accordi decentrati precedenti e che, successivamente agli stessi, non è stato concordato nessun diverso e ulteriore criterio di riparto e/o di utilizzo, ad eccezione del finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative, che dall'anno 2018, secondo quanto disposto dall'art. 15, co. 5, del C.C.N.L. 21/05/2018, è a carico dei bilanci degli enti, nonché l'attivazione delle progressioni economiche orizzontali di cui all'art. 6, con decorrenza 1/11/2018.

Le parti si sono date inoltre reciprocamente atto che in data 21/05/2018 è stato sottoscritto il C.C.N.L. Funzioni Locali per il triennio 2016-2018 e che il Fondo risorse decentrate dell'anno 2018 è stato costituito secondo l'art. 67 del nuovo C.C.N.L.. Hanno concordato anche che, essendo il citato C.C.N.L. entrato in vigore in data 22/05/2018 ed essendo necessaria la stipula di un C.C.I. per disciplinare o rimodulare una serie di istituti, gli artt. 68 e 69 del citato C.C.N.L., relativi all'utilizzo delle risorse decentrate e alla differenziazione del premio individuale, troveranno applicazione a decorrere dal Fondo risorse decentrate dell'anno 2019, secondo le disposizioni contenute nel presente C.C.I..

Le parti hanno confermato quanto pattuito con i C.C.D.I. sottoscritti il 10/12/2012, l'11/9/2013, il 14/4/2015, il 20/4/2016, il 15/9/2016 ed il 4/4/2018, con particolare riferimento ai criteri stabiliti per la ripartizione, destinazione e utilizzo delle risorse decentrate, con l'eccezione descritta al comma 2, nonché alle modalità per individuare l'ammontare delle risorse per la corresponsione del compenso incentivante la produttività e corrispondere i relativi incentivi al personale.

**2.b) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del *Fondo unico di amministrazione* (rectius: fondo risorse decentrate).**

Relativamente all'utilizzo del fondo risorse decentrate dell'anno 2018, le parti, al fine di semplificare e rendere trasparente le modalità di utilizzo del fondo, confermano che l'importo destinato alla produttività e al miglioramento dei servizi si individua come differenza fra il totale del fondo risorse decentrate e i rimanenti utilizzi.

Di seguito il prospetto relativo agli utilizzi del Fondo, come costituito a preventivo:

UTILIZZO RISORSE DECENTRATE	ANNO 2018	
1. Indennità di comparto [art.33 CCNL 22.1.2004]	Euro	<b>60.000</b>
2. Fondo progressione economica [art.17 c.2 lett. b) CCNL 1.4.1999]	Euro	<b>427.390</b>
3. Produttività e miglioramento dei servizi [art.17 c.2 lett. a) CCNL 1.4.1999]	Euro	<b>524.153</b>
4. Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno-festivo [art.17 c.2 lett. d) CCNL 1.4.1999]	Euro	<b>34.000</b>
5. Attività svolte in condizioni particolarmente disagiate da parte del personale categorie A, B e C [art.17 c.2 lett. e) CCNL 1.4.1999]	Euro	<b>0</b>
6. Specifiche responsabilità personale categorie B, C e D (min. € 1.000 - max. € 2.500) [art.17 c.2 lett. f) CCNL 1.4.1999]	Euro	<b>6.000</b>
7. Specifiche attività e prestazioni correlate utilizzazione risorse indicate art.15 c.1 lett. k) CCNL 1.4.1999 [art.17 c.2 lett. g) CCNL 1.4.1999]	Euro	
Incentivi tecnici	Euro	<b>0</b>

Incentivi legali	Euro	0
Concorsi a premio	Euro	0
Compensi Istat	Euro	0
8. Compiti di responsabilità affidati ad addetti URP, archivisti informatici, formatori professionali [art.36 CCNL 22.1.2004 Art.17 c.2 lett. i) 1.4.1999]	Euro	0
<b>TOTALE RISORSE DECENTRATE</b>	Euro	<b>1.051.543</b>

In particolare per il Fondo Progressione economica di cui al punto 2, si rinvia alla relazione tecnico finanziaria, modulo 2, Sezione 2.1.

**2.c) Gli effetti abrogativi impliciti, in modo da rendere chiara la successione temporale dei contratti integrativi e la disciplina vigente delle materie demandate alla contrattazione integrativa.**

Gli artt. 4 e 5 comportano l'implicita abrogazione, a far data dal 1° gennaio 2019, dell'art. 5 del CCDI del 10/12/2012, come modificato dall'art. 2 del CCDI del 11/09/2013.

L'art. 6 comporta il superamento dell'art. 10 del CCDI del 10/12/2012, come modificato dall'art. 2 del CCDI del 15/09/2016.

L'art. 7, limitatamente all'indennità di maneggio valori, comporta l'implicita abrogazione, a far data dal 1° gennaio 2019, dell'art. 6 del CCDI del 10/12/2012, come modificato dall'art. 3 del CCDI del 11/09/2013.

L'art. 8 comporta l'implicita abrogazione dell'art. 8 del CCDI del 10/12/2012, come modificato dall'art. 4 del CCDI del 11/09/2013.

**2.d) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità (coerenza con il Titolo III del Decreto Legislativo n. 150/2009, le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile) ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa.**

Relativamente all'utilizzo del fondo risorse decentrate dell'anno 2018, si conferma quanto riportato nelle relazioni dei precedenti esercizi.

La corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa dal 2019 seguirà le modalità descritte a pag. 8 e ss della presente relazione con una procedura basata su meritocrazia e premialità, come richiesto dalla normativa e dal contratto vigente. In particolare si è data puntuale applicazione all'art. 69 del CCNL del 21/5/2018.

**2.e) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa - progressioni orizzontali – ai sensi dell'articolo 23 del Decreto Legislativo n. 150/2009 (previsione di valutazioni di merito ed esclusione di elementi automatici come l'anzianità di servizio).**

Si rinvia alla specifica e dettagliata descrizione dell'istituto e della sua attivazione fatta alle pagine 10, 11, 12 e 13 della presente relazione.

**2.f) Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del Decreto Legislativo n. 150/2009.**

La parte normativa del presente CCI è volta a dare attuazione a livello decentrato delle disposizioni del CCNL del 21/05/2018, in particolare a quelle rimesse dall'art. 7 alla contrattazione. E' stata inoltre concordata la disciplina del congedo parentale ad ore, di cui all'art 32 del d.lgs 151/2001.

Sono stati altresì presi in considerazione, come previsto dall'apposita Circolare, gli obiettivi indicati nel Piano della Performance per l'anno di riferimento.

**2.g) Altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto.**

Gli istituti regolati dal contratto sono stati esaustivamente descritti nei punti precedenti.

## RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

### Modulo 1 - Costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

La costituzione del fondo risorse decentrate per l'anno 2018 è avvenuta a preventivo, secondo le disposizioni del C.C.N.L. Funzioni Locali sottoscritto in data 21/05/2018, con delibera della Giunta camerale n. 153 dell'8/10/2018 avente ad oggetto "Fondo risorse decentrate del personale del comparto anno 2018. Preventivo", ed è stata certificata dal Collegio dei Revisori dei conti con verbale n. 280 del 26/10/2018.

Tale fondo è stato determinato con gli atti sopra richiamati come risulta dalla seguente tabella:

<b>RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITÀ</b>	
1) UNICO IMPORTO CONSOLIDATO RISORSE STABILI ANNO 2017 AL NETTO IMPORTO DESTINATO A RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO P.O. ANNO 2017 (ART. 67, CO. 1, C.C.N.L. 21/05/2018)	€ 726.822
2) DIFFERENZE INCREMENTI C.C.N.L. 21/05/2018 (ART. 67, CO. 2, LETT. B, C.C.N.L. 21/05/2018) <b>no tetto</b>	€ 15.619
3) RIA E ASS. AD PERSONAM PERSONALE CESSATO (ART. 67, CO. 2, LETT. C, C.C.N.L. 21/05/2018)	€ 6.229
<b>TOTALE RISORSE FISSE</b>	<b>€ 748.670</b>

<b>RISORSE VARIABILI</b>	
4) CONCORSI A PREMIO (CONTRIBUTO UTENZA ART. 67, CO. 3, LETT. A, C.C.N.L. 21/05/2018)	€ 0
5) INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE (ART. 67, CO. 3, LETT. C, C.C.N.L. 21/05/2018, ART. 113 D.LGS. 50/2016) <b>no tetto</b>	€ 0
6) COMPENSI AVVOCATI PATROCINATORI (ART. 67, CO. 3, LETT. C, C.C.N.L. 21/05/2018) - LIQUIDAZIONE SENTENZE FAVOREVOLI ALL'ENTE (ART. 27 C.C.N.L. 14/9/2000) <b>no tetto, limitatamente alle sentenze con recupero delle spese</b>	€ 0
7) ATTIVITÀ DI SEGRETERIA COLLEGI ARBITRALI (ART. 67, CO. 3, LETT. C, C.C.N.L. 21/05/2018, ART. 61, CO. 9, L. 133/2008)	€ 0
8) RIA E ASS. AD PERSONAM PERSONALE CESSATO NELL'ANNO 2017 (ART. 67, CO. 3, LETT. D, C.C.N.L. 21/05/2018)	€ 3.203
9) RISPARMI DA STRAORDINARIO (ART. 67, CO. 3, LETT. E, C.C.N.L. 21/05/2018) <b>no tetto</b>	€ 0
10) INTEGRAZIONE 1,2% (ART. 67, CO. 3, LETT. H, e ART. 67, CO. 4, C.C.N.L. 21/05/2018)	€ 49.877
11) OBIETTIVI DI ENTE, ANCHE DI MANTENIMENTO, DEFINITI IN PIANO PERFORMANCE (ART. 67, CO. 3, LETT. I, e ART. 67, CO. 5, LETT. B, C.C.N.L. 21/05/2018)	€ 230.000
12) SOMME NON UTILIZZATE FONDO ANNO PRECEDENTE (ART. 68, CO. 1, C.C.N.L. 21/05/2018) <b>no tetto</b>	€ 19.793
<b>TOTALE RISORSE VARIABILI</b>	<b>€ 302.873</b>
13) DECURTAZIONE ART. 67, CO. 7, C.C.N.L. 21/05/2018 ex art. 23, co. 2, D.Lgs. 75/2017 (per tetto di spesa 2016)	€ 0
<b>TOTALE FONDO RISORSE DECENTRATE PERSONALE DEL COMPARTO 2018</b>	<b>€ 1.051.543</b>

In sede di consuntivo saranno inserite nel fondo le risorse non quantificabili con esattezza al momento del preventivo.

## Sezione 1.1 - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Per quanto riguarda le singoli voci indicate nel prospetto del fondo risorse decentrate del personale del comparto, parte risorse fisse, anno 2018, riportato in delibera, si precisa quanto segue:

1. la voce indicata al punto n. 1 della tabella in complessivi **€ 726.822**, calcolata secondo quanto stabilito dall'art. 67, co. 1, del C.C.N.L. Funzioni Locali del 21/05/2018, rappresenta l'unico importo consolidato di tutte le risorse decentrate stabili, indicate dall'art. 31, comma 2, del C.C.N.L. del 22/01/2004, relative all'anno 2017 (**€ 909.322**), come certificate dal Collegio dei Revisori, al netto di quelle che la Camera ha destinato nel 2017, a carico del Fondo, alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative (**€ 182.500**).  
Le risorse decentrate stabili relative all'anno 2017, determinate a consuntivo in **€ 909.322** (delibera di Giunta 11/04/2018, n. 59) e certificate dal Collegio dei Revisori dei Conti con verbale n. 275 del 18/04/2018, sono costituite come segue:
  - a. **€ 741.068** quale unico importo consolidato dell'anno 2003, calcolato secondo quanto stabilito dall'art. 31 c. 2 del C.C.N.L. del 22/01/2004;
  - b. **€ 64.246** quali incrementi del C.C.N.L. 02-05, calcolati secondo quanto previsto dall'art. 32 del C.C.N.L. del 22/01/2004, con percentuali riferite al monte salari 2001 (€ 4.867.088);
  - c. **€ 24.579** quali incrementi del C.C.N.L. 04-05, calcolati secondo quanto previsto dall'art. 4, c. 4, del C.C.N.L. del 9/5/2005, con percentuale riferita al monte salari dell'anno 2003 (€ 4.915.725);
  - d. **€ 30.901** quali incrementi del C.C.N.L. 06-09, calcolati secondo quanto previsto dall'art. 8, c. 5, del C.C.N.L. dell'11/04/2008, con percentuale riferita al monte salari dell'anno 2005 (€ 5.150.204);
  - e. **€ 42.062** quale rideterminazione delle risorse destinate alle progressioni economiche del personale, calcolata in base alla dichiarazione congiunta n. 14 del C.C.N.L. del 22/1/2004;
  - f. **€ 174.253** quale valore della R.I.A. (Retribuzione Individuale di Anzianità) del personale comunque cessato dal servizio fino al 31/12/2016, secondo quanto stabilito dall'art. 4 del C.C.N.L. del



5/10/2001;

- g. - **€ 123.124** quale decurtazione permanente prevista dall'art. 9, co. 2-bis, del decreto legge 31/05/2010, n. 78, come modificato dall'art. 1, co. 456, della legge n. 147/2013, corrispondente alle riduzioni operate nell'anno 2014 e pari, pertanto, a € 0,00 per la parte relativa al tetto di spesa riferito al fondo dell'anno 2010 e a €123.124,00 per la parte relativa alla variazione del personale in servizio, calcolata in base alle istruzioni di cui alla Circolare del MEF n. 12 del 15 aprile 2011;
- h. - **€ 44.663** quale decurtazione per il superamento del tetto di spesa riferito all'anno 2016, di cui all'art. 23, comma 2, del D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75.

Le risorse destinate dalla Camera nell'anno 2017, a carico del Fondo risorse decentrate, alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative ammontano a **€ 182.500**.

2. la voce indicata al punto n. 2 della tabella in complessivi **€ 15.619** rappresenta gli importi dei differenziali stipendiali di cui all'art. 67, co. 2, lett. b), del C.C.N.L. Funzioni Locali del 21/05/2018 aventi decorrenza dal 1/1/2018;
3. la voce indicata al punto n. 3 della tabella in complessivi **€ 6.229** rappresenta l'importo corrispondente alle retribuzioni individuali di anzianità (R.I.A.) non più corrisposte al personale cessato dal servizio nell'anno 2017, che, secondo l'art. 67, co. 2, lett. c), del C.C.N.L. Funzioni Locali del 21/05/2018, confluisce stabilmente nel Fondo risorse decentrate del personale del comparto per l'anno 2018 in misura intera in ragione d'anno, ed è calcolato come indicato nel prospetto che segue:

Dipendente	data cessazione	RIA mensile	RIA annua x parte stabile Fondo 2018
V. B.	03/01/2017	€ 105,04	€ 1.365,52
B. M.	30/04/2017	€ 68,28	€ 887,64
M. M.	14/05/2017	€ 105,04	€ 1.365,52
C. G.	31/10/2017	€ 154,63	€ 2.010,19
T. F.	31/12/2017	€ 46,18	€ 600,34
Totale			€ 6.229,21

## Sezione 1.2 - Risorse variabili

Per quanto riguarda le risorse variabili, si precisa che le voci indicate ad oggi in importi pari a zero saranno inserite nel fondo, ove presenti, in sede di consuntivazione dello stesso, in quanto ad oggi non definibili in importi certi.

Relativamente alle singoli voci di risorse variabili anno 2018 inserite nel fondo, si precisa quanto segue:

1. la voce indicata al punto n. 8 della tabella in complessivi € **3.203** rappresenta l'importo una tantum corrispondente alle frazioni di retribuzioni individuali di anzianità (R.I.A.) non più corrisposte al personale cessato dal servizio nell'anno 2017 (calcolate in misura pari alle mensilità residue dopo la cessazione), che, secondo l'art. 67, co. 3, lett. d), del C.C.N.L. Funzioni Locali del 21/05/2018, confluisce nella parte variabile del Fondo risorse decentrate del personale del comparto per l'anno 2018, ed è calcolato come indicato nel prospetto che segue:

Dipendente	data cessazione	mensilità residue	RIA mensile	RIA residua escluso rateo 13°	rateo 13a	RIA residua e rateo 13a x parte variabile Fondo 2018
V. B.	03/01/2017	12	€ 105,04	€ 1.260,48	€ 105,04	€ 1.365,52
B. M.	30/04/2017	8	€ 68,28	€ 546,24	€ 45,52	€ 591,76
M. M.	14/05/2017	8	€ 105,04	€ 840,32	€ 70,03	€ 910,35
C. G.	31/10/2017	2	€ 154,63	€ 309,26	€ 25,77	€ 335,03
T. F.	31/12/2017	0	€ 46,18	€ -	€ -	€ -
Totale				€ 2.956,30	€ 246,36	€ 3.202,66

2. la voce indicata al punto n. 10 della tabella in complessivi € **49.877** rappresenta l'importo, pari all'1,2% su base annua del monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza, che la Camera ha ritenuto di stanziare in base all'art. 67, co. 3, lett. h), e co. 4, del C.C.N.L. Funzioni Locali del 21/05/2018, secondo cui "in sede di contrattazione integrativa, ove nel bilancio dell'ente sussista la relativa capacità di spesa, le parti verificano l'eventualità dell'integrazione, della componente variabile di cui al comma 3, sino ad un

importo massimo corrispondente all'1,2% su base annua, del monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza”.

Si precisa che tale importo potrà essere reso disponibile solo laddove nel bilancio della Camera sussista la relativa capacità di spesa.

3. la voce indicata al punto n. 11 della tabella in complessivi **€ 230.000** rappresenta l'importo che la Camera, in base all'art. 67, co. 3, lett. i), e co. 5, lett. b), del C.C.N.L. Funzioni Locali del 21/05/2018, ha destinato per il conseguimento degli obiettivi dell'Ente per l'anno 2018, anche di mantenimento, definiti nel “Piano triennale della Performance 2018-2020”, approvato con delibera di Giunta 19/01/2018, n. 6.

Si precisa altresì che la definitiva disponibilità di tali risorse dovrà valutarsi a consuntivo, previa verifica del raggiungimento degli obiettivi dell'Ente, anche di mantenimento, definiti nel sopra indicato Piano della Performance.

4. la voce indicata al punto n. 12 della tabella in complessivi **€ 19.793** rappresenta le somme del Fondo risorse decentrate del personale del comparto per l'anno 2017 non utilizzate, relative a compenso incentivante la produttività e il miglioramento dei servizi non attribuito, che, ai sensi dell'art. 68, co. 1, del C.C.N.L. Funzioni Locali del 21/05/2018, sono rese disponibili e sono pertanto portate in aumento delle risorse dell'anno 2018.

### Sezione 1.3 - Decurtazioni del fondo

L'atto deliberativo di costituzione del fondo 2018 ha precisato inoltre, con riferimento ai dati riportati in tabella, quanto segue:

- a. la decurtazione permanente prevista dall'art. 9, co. 2-bis, del decreto legge 31/05/2010, n. 78, come modificato dall'art. 1, co. 456, della legge n. 147/2013, corrispondente alle riduzioni operate nell'anno 2014 e pari, pertanto, a € 123.124,00 (di cui € 0,00 per la parte relativa al tetto di spesa riferito al fondo dell'anno 2010 ed € 123.124,00 per la parte relativa alla variazione del personale in servizio, calcolata in base alle istruzioni di cui alla Circolare del MEF n. 12 del 15 aprile 2011), facendo parte delle risorse stabili del Fondo risorse decentrate del personale del comparto per l'anno 2017, approvato con delibera di Giunta 11/04/2018, n. 59 e certificato dal Collegio dei Revisori dei Conti con verbale n. 275 del 18/04/2018, risulta automaticamente inserita nell'unico importo consolidato di cui all'art. 67, co. 1, del C.C.N.L. Funzioni Locali del 21/05/2018;
- b. il tetto di spesa per l'anno 2018 del Fondo delle risorse decentrate e delle risorse destinate agli incarichi di posizione organizzativa, in forza dell'art. 23, comma 2, del D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75, è costituito dall'ammontare del Fondo risorse decentrate del personale del comparto per l'anno 2016, inclusivo degli importi soggetti al tetto e della decurtazione permanente dell'anno 2014, e pertanto, in considerazione della delibera di Giunta 04/04/2017, n. 53, ammonta a € 1.198.705,00;
- c. dal tetto di spesa sopra indicato risultano comunque escluse le voci relative a incentivi per funzioni tecniche, liquidazione sentenze favorevoli all'Ente, risparmi da straordinario, somme non utilizzate Fondo anno precedente e importi dei differenziali stipendiali di cui all'art. 67, co. 2, lett. b), del C.C.N.L. Funzioni Locali del 21/05/2018 aventi decorrenza dal 1/1/2018;
- d. l'applicazione dell'art. 67, co. 7, del C.C.N.L. Funzioni Locali del 21/05/2018, secondo cui "la quantificazione del Fondo delle risorse decentrate e di quelle

destinate agli incarichi di posizione organizzativa, di cui all'art. 15, comma 5, deve comunque avvenire, complessivamente, nel rispetto dell'art. 23, comma 2 del D. Lgs. n. 75/2017", riepilogata nella seguente tabella, porta alla seguente decurtazione:

- decurtazione per tetto di spesa Fondo anno 2016: € 0,00.

La decurtazione non deve essere effettuata in quanto l'importo complessivo del Fondo risorse decentrate del personale del comparto 2018, calcolato al netto degli importi non soggetti a tetto di spesa, e delle risorse destinate nell'anno 2018 agli incarichi di posizione organizzativa è inferiore al tetto di spesa riferito al Fondo dell'anno 2016.

Fondo anno 2016- TETTO DI SPESA (importi soggetti a tetto di spesa)	€ 1.198.705
Fondo anno 2018 - importo complessivo	€ 1.051.543
Fondo anno 2018 - somme escluse dal tetto di spesa	€ 35.412
Fondo anno 2018 - importi soggetti a tetto di spesa	€ 1.016.131
Importo destinato a retribuzione di posizione e di risultato P.O. anno 2018	€ 182.500
Totale Fondo anno 2018 (importi soggetti a tetto di spesa) + importo P.O. anno 2018	€ 1.198.631
<u>Decurtazione art. 67, co. 7, del C.C.N.L. Funzioni Locali del 21/05/2018 ex art. 23, co. 2, D.Lgs. 75/2017 (per tetto di spesa 2016)</u>	€ 0
Fondo anno 2018 – importo complessivo	€ 1.051.543

- e. la mancata decurtazione per il mancato superamento del tetto di spesa riferito al Fondo dell'anno 2016, di cui all'art. 67, co. 7, del C.C.N.L. Funzioni Locali del 21/05/2018 e all'art. 23, comma 2, del D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75 ed indicata al punto d., ha tuttavia carattere provvisorio, in quanto il calcolo definitivo dovrà necessariamente essere effettuato in sede di consuntivazione del fondo.

## Sezione 1.4 - Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

In sintesi, il fondo risorse decentrate dell'anno 2018, come definito a preventivo con delibera di Giunta n. 153 dell'8/10/2018, risulta così composto:

Totale risorse fisse	€	748.670
Totale risorse variabili	€	302.873
TOTALE FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2018	€	1.051.543

## Sezione 1.5 - Risorse allocate temporaneamente all'esterno del fondo

Non vi sono risorse allocate temporaneamente all'esterno del fondo.

## Modulo 2. Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

### Sezione 2.1 - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal contratto integrativo sottoposto a certificazione

Le voci indicate ai punti seguenti non sono disponibili per la contrattazione decentrata in quanto derivanti da atti pregressi già perfezionati. In particolare, le risorse per l'anno 2018 sono utilizzate per corrispondere i seguenti istituti:

1. l'**indennità di comparto** di cui all'art. 33 del C.C.N.L. del 22/1/2004 nelle misure previste dai vigenti C.C.N.L., per la parte a carico delle risorse decentrate;
2. gli incrementi retributivi collegati alla **progressione economica orizzontale**, già attribuiti in base ad atti pregressi e perfezionati in base al sistema di valutazione vigente, negli importi previsti dai vigenti C.C.N.L.;

a seguito dell'attivazione, con il presente CCI, di nuove progressioni economiche con decorrenza 1/11/2018, l'importo di tale istituto, per l'anno 2018, è stato prudenzialmente stimato prevedendo un incremento di costo per tre mesi (novembre, dicembre e 13a) ed ipotizzando che la progressione sia attribuita al 100% dei dipendenti in servizio all'1/11/2018, non essendo possibile quantificare in termini economici il 60%, percentuale cui sarà effettivamente attribuita, secondo quanto previsto nel presente CCI.

3. **il compenso per l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità** da parte del personale delle categorie B e C nonché per le **specifiche responsabilità affidate** al personale della categoria D (qualora non incaricato di posizione organizzativa) più brevemente **compenso per particolare responsabilità** previsto dall'art. 17, comma 2, lett. f) del C.C.N.L. dell'1/4/1999, come modificato dall'art. 7 del C.C.N.L. del 9/5/2006. Il **compenso per attività particolarmente disagiate** non è stato attivato;
4. i compensi per incentivare **la produttività ed il miglioramento dei servizi** (performance organizzativa e performance individuale) previa realizzazione di obiettivi di produttività connessi a piani di lavoro prefissati, anche in applicazione del Piano della Performance, e volti ad un miglioramento funzionale dei servizi istituzionali;
5. l'**indennità maneggio valori** al personale interessato, da erogare in proporzione al valore delle somme di denaro effettivamente maneggiate, secondo le modalità individuate dal C.C.D.I.;
6. l'**indennità di rischio** al personale per espletamento dell'attività lavorativa che comporti rischi pregiudizievoli per la salute, secondo le disposizioni di cui all'art. 37 del C.C.N.L. 14/9/2000 che prevede di assicurare, comunque, le condizioni di rischio già riconosciute presso l'Ente alla data del 14/9/2000;
7. i compensi per **specifiche attività e prestazioni** correlate alla utilizzazione delle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lettera k) del C.C.N.L. dell'1/4/1999 (le risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale); il trattamento

incentivante delle suddette attività è posto a carico delle somme a tal fine indicate ciascun anno nel fondo risorse decentrate, e quindi nell'accordo per l'utilizzo del fondo medesimo. Tali risorse transitano in modo neutro nel fondo risorse decentrate, nel senso che debbono essere necessariamente vincolate all'incentivazione delle prestazioni suddette. Qualora non erogate, in tutto o in parte, costituiscono economie per l'ente e non possono andare a beneficio del restante personale e/o essere riportati nel fondo risorse decentrate dell'anno successivo e precisamente:

- a. i compensi per attività di **patrocinio legale** svolta da dipendenti dell'Ente, secondo la regolamentazione adottata;
- b. i compensi per l'attività in occasione dei c.d. **concorsi a premio**, svolta da dipendenti dell'Ente, a tal fine delegati (personale coinvolto nello svolgimento dell'attività riguardante le fasi di assegnazione dei premi, nei concorsi di cui all'art. 9 del DPR 26 ottobre 2001 n.430, ai quali è riconosciuta, ai sensi dell'art.43 comma 4 della Legge 27 dicembre 1997 n.449, una quota percentuale dei corrispettivi introitati dai soggetti promotori richiedenti la prestazione, mediante integrazione delle risorse relative all'incentivazione della produttività del personale).

Dette risorse saranno inserite nel fondo in sede di consuntivazione dello stesso, ove presenti.

## **Sezione 2.2 - Destinazioni specificamente regolate dal contratto integrativo**

Relativamente all'utilizzo del fondo, con la stipula del presente accordo decentrato le parti hanno pattuito di destinare l'importo ad oggi non ancora utilizzato per le restanti finalità, nell'ambito dello stanziamento del fondo risorse decentrate dell'anno 2018, così come approvato con la delibera di Giunta n. 153 dell'8/10/2018, per la corresponsione del compenso incentivante la produttività e il miglioramento dei servizi, nel rispetto delle modalità e dei criteri stabiliti dal C.C.I. medesimo.

Tale importo è stimato, ad oggi, in **€ 524.153** (anno 2017: € 576.916) e si ricava per differenza fra il totale del fondo e i restanti utilizzi.



Detto importo sarà ridefinito in sede di consuntivazione da parte della Giunta camerale del fondo 2018, tenendo conto dell'effetto di tutte le variazioni, positive e negative, da apportare al medesimo.

### Sezione 2.3 - Eventuali destinazioni ancora da regolare

Non vi sono destinazioni ancora da regolare.

### Sezione 2.4 - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione – utilizzi a consuntivo (in euro) per gli anni 2012-2018, a preventivo per l'anno 2018

Voci di spesa	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018 (prev.)
1. Indennità di comparto [art.33 C.C.N.L. 22.1.2004]	74.505	73.642	71.316	68.735	64.617	61.354	60.000
2. Fondo progressione economica [art.17 c.2 lett. b) C.C.N.L. 1.4.1999]	404.198	393.035	384.531	369.303	365.157	403.116	427.390
3. Fondo retribuzione di posizione e di risultato P.O. [art.17 c.2 lett. c) C.C.N.L. 1.4.1999] di cui	220.314	185.841	154.453	153.157	182.190	182.011	0
Retribuzione di posizione	174.475	148.591	123.453	121.657	145.690	145.511	0
Retribuzione di risultato	45.839	37.250	31.000	31.500	36.500	36.500	0
4. Produttività e miglioramento dei servizi [art.17 c.2 lett. a) C.C.N.L. 1.4.1999]	740.568	759.137	647.067	662.717	621.774	576.916	524.153
5. Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno-festivo [art.17 c.2 lett. d) C.C.N.L. 1.4.1999]							34.000
Rischio e maneggio valori	46.095	43.554	43.387	40.501	38.169	35.195	
Maggiorazioni varie	160	151	311	59	97	39	
6. Attività svolte in condizioni particolarmente disagiate da parte del personale categorie A, B, C [art.17 c.2 lett. e) C.C.N.L. 1.4.1999]	0	0	0	0	0	0	0
7. Specifiche responsabilità	0	0	31.319	29.953	6.000	6.000	6.000

personale categorie B, C, D (min. € 1.000 - max. € 2.500) [art.17 c.2 lett. f) C.C.N.L. 1.4.1999]							
8. Specifiche attività e prestazioni correlate utilizzo risorse indicate art.15 c.1 lett. k) C.C.N.L. 1.4.1999 [art.17 c.2 lett. g) C.C.N.L. 1.4.1999]							
Patrocinio legale	4.141	7.185	7.503	10.110	19.176	8.120	0
Progettazione/Incent. tecnici	4.010	0	0	0	0	0	0
Istat	16.171	22.899	0	0	0	0	0
Concorsi a premio	3.374	3.240	4.358	2.608	4.446	3.644	0
9. Compiti di responsabilità affidati ad addetti URP, archivisti informatici, formatori professionali [art.36 C.C.N.L. 22.1.2004 Art.17 c.2 lett. i) C.C.N.L. 1.4.1999]	0	0	0	0	0	0	0
<b>TOTALE RISORSE DECENTRATE</b>	<b>1.513.536</b>	<b>1.488.684</b>	<b>1.344.245</b>	<b>1.337.143</b>	<b>1.301.626</b>	<b>1.276.395</b>	<b>1.051.543</b>

### **Sezione 2.5 - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del fondo.**

Non vi sono destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del fondo.

### **Sezione 2.6 - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario del rispetto dei vincoli di carattere generale.**

Con riferimento ai vincoli di carattere generale si evidenzia che:

- gli utilizzi sono ricompresi nell'ammontare complessivo del fondo risorse decentrate e nella voce indennità varie del bilancio di esercizio;
- gli utilizzi relativi a istituti aventi natura fissa e ricorrente sono ampiamente ricompresi nelle risorse c.d. fisse, aventi natura di certezza e stabilità nel tempo.

### **Modulo 3 - Schema generale riassuntivo del fondo per la contrattazione integrativa**

Si allega, nella pagina seguente, prospetto riassuntivo voci di entrata e di uscita del fondo.

<b>VOCI DI ENTRATA 2018</b>		Euro	<b>VOCI DI USCITA 2018</b>		Euro
1) UNICO IMPORTO CONSOLIDATO RISORSE STABILI ANNO 2017 AL NETTO IMPORTO DESTINATO A RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO P.O. ANNO 2017 (ART. 67, CO. 1, C.C.N.L. 21/05/2018)		726.822	INDENNITA' COMPARTO CARICO FONDO		60.000
2) DIFFERENZE INCREMENTI C.C.N.L. 21/05/2018 (ART. 67, CO. 2, LETT. B, C.C.N.L. 21/05/2018) <b>no tetto</b>		15.619	FONDO PROGRESSIONE ECONOMICA		427.390
3) RIA E ASS. AD PERSONAM PERSONALE CESSATO (ART. 67, CO. 2, LETT. C, C.C.N.L. 21/05/2018)		6.229	COMPENSO PER RESPONSABILITA'		6.000
			INDENNITA' VARIE DI CUI:		34.000
			<i>RISCHIO E MANEGGIO VALORI</i>		
			<i>MAGGIORAZIONI VARIE</i>		
			COMPENSO PER ATTIVITA' PARTICOLARMENTE DISAGIATE		
<b>Totale risorse fisse</b>		<b>748.670</b>	<b>Totale utilizzi a carico risorse fisse</b>		<b>527.390</b>
			<b>Risorse residue disponibili per futuri eventuali utilizzi di natura fissa (€ 748.670 - € 527.390)</b>	<b>221.280</b>	
4) CONCORSI A PREMIO (CONTRIBUTO UTENZA ART. 67, CO. 3, LETT. A, CCNL 21/05/2018)		-	INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE (ART. 113 D.LGS. 50/2016)		-
5) INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE (ART. 67, CO. 3, LETT. C, CCNL 21/05/2018, ART. 113 D.LGS. 50/2016) <b>no tetto</b>		-	INCENTIVI LEGALI (ART. 27 C.C.N.L. 14/9/2000)		-
6) COMPENSI AVVOCATI PATROCINATORI (ART. 67, CO. 3, LETT. C, CCNL 21/05/2018) - LIQUIDAZIONE SENTENZE FAVOREVOLI ALL'ENTE (ART. 27 C.C.N.L. 14/9/2000) <b>no tetto, limitatamente alle sentenze con recupero delle spese</b>		-	CONCORSI A PREMIO		-
7) ATTIVITÀ DI SEGRETERIA COLLEGI ARBITRALI (ART. 67, CO. 3, LETT. C, CCNL 21/05/2018, ART. 61, CO. 9, L. 133/2008)		-	COMPENSI PER CENSIMENTO ISTAT		-

8) RIA E ASS. AD PERSONAM PERSONALE CESSATO NELL'ANNO 2017 (ART. 67, CO. 3, LETT. D, CCNL 21/05/2018)		3.203		
9) RISPARMI DA STRAORDINARIO (ART. 67, CO. 3, LETT. E, CCNL 21/05/2018) <i>no tetto</i>		-		-
10) INTEGRAZIONE 1,2% (ART. 67, CO. 3, LETT. H, e ART. 67, CO. 4, CCNL 21/05/2018)		49.877	PRODUTTIVITA' E MIGLIORAMENTO SERVIZI	524.153
11) OBIETTIVI DI ENTE, ANCHE DI MANTENIMENTO, DEFINITI IN PIANO PERFORMANCE (ART. 67, CO. 3, LETT. I, e ART. 67, CO. 5, LETT. B, CCNL 21/05/2018)		230.000		
12) SOMME NON UTILIZZATE FONDO ANNO PRECEDENTE (ART. 68, CO. 1, CCNL 21/05/2018) <i>no tetto</i>		-19.793		
		-		
		-		
<b>Totale risorse variabili</b>		<b>302.873</b>	<b>Totale utilizzi a carico risorse variabili</b>	<b>524.153</b>
<b>TOTALE RISORSE</b>		<b>1.051.543</b>	<b>TOTALE UTILIZZI</b>	<b>1.051.543</b>

Si precisa che il totale degli utilizzi a carico delle risorse variabili deve intendersi, ovviamente, finanziato a carico delle risorse variabili per il loro intero ammontare, nonché a carico delle risorse fisse per la parte non utilizzata delle stesse per le finalità indicate come fisse. Si sottolinea che le risorse fisse (€ 748.670) sono ampiamente capienti rispetto al fabbisogno derivante dagli utilizzi da porre a carico delle stesse (€ 527.390).

**Modulo 4 - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio.**

Si riporta il prospetto di copertura del fondo, allegato alla delibera di Giunta n. 153 dell'8/10/2018, avente ad oggetto la costituzione a preventivo del fondo risorse decentrate dell'anno 2018.

RIEPILOGO	IMPORTO	CONTO SU CUI IMPUTARE LA SPESA	DESCRIZIONE	STANZIAMENTO AGGIORNATO 2018
TOTALE RISORSE FONDO COMPARTO 2018 A PREVENTIVO	1.051.543	321012	Indennità varie Utilizzo f.do dirigenza DISPONIBILITA'	1.656.118 <del>-325.000</del> 1.331.118
INPDAP 23,80%	250.267	322000	Oneri previdenziali	1.147.094
ENPDEP 0,093%	978	322000	Oneri previdenziali	1.147.094
INAIL 0,4%	4.206	322003	Oneri per contributi Inail	20.000
IRAP 8,5%	89.381	327017	Imposte e tasse	450.000
<b>TOTALE ONERI RIFLESSI</b>	<b>344.832</b>			
<b>TOTALE ONERI COMPLESSIVI</b>	<b>1.396.375</b>			

In sintesi, alla quantificazione del fondo riportata in tabella corrisponde una spesa per oneri riflessi (Inpdap 23,8%, Enpdep 0,093%, Inail 0,4%) e IRAP (8,5%) a carico dell'Amministrazione stimata in € 344.832, per un totale di € 1.396.375 al lordo oneri, spesa che risulta coperta secondo quanto sopra indicato nel prospetto di cui sopra.

**Sezione 4.1 - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della compatibilità economica-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del fondo nella fase programmatica della gestione**

L'Ente adotta un sistema di contabilità di tipo economico, così come disposto dal D.P.R. 254/2005 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio". Le somme necessarie al finanziamento del fondo risorse decentrate del comparto sono garantite da appositi stanziamenti ricompresi nell'ambito del preventivo economico di competenza. Per gli stanziamenti

relativi a tali oneri si fa riferimento alle apposite voci nel mastro del personale (in particolare Indennità varie) e degli oneri diversi di gestione (vedi sopra).

#### **Sezione 4.2 - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del fondo dell'anno precedente risulta rispettato**

L'art. 67, co. 7, del C.C.N.L. Funzioni Locali del 21/05/2018 stabilisce che “la quantificazione del Fondo delle risorse decentrate e di quelle destinate agli incarichi di posizione organizzativa, di cui all'art. 15, comma 5, deve comunque avvenire, complessivamente, nel rispetto dell'art. 23, comma 2 del D. Lgs. n. 75/2017”.

L'art. 23, comma 2, del D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75, “Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”, entrato in vigore il 22/6/2017, stabilisce, tra l'altro, che “a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016”.

A seguito dell'intesa della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, sancita in data 06/04/2017, ai sensi dell'art. 16, co. 4, della legge 07/08/2015, n. 124, sullo “schema di decreto legislativo recante modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”, con cui il Governo si è assunto l'impegno a “chiarire in relazione illustrativa quali siano i criteri di determinazione dell'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento economico del personale, nell'ambito del limite di importo per l'anno 2016 previsto dalla disposizione, chiarendo, congiuntamente, quali siano le specifiche voci oggetto di esclusione per quanto riguarda i comparti Regioni ed enti locali e Sanità”, nella Relazione illustrativa dello “schema di decreto legislativo

recante modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”, avente data 18/05/2017, le voci indicate come oggetto della sopra indicata esclusione sono le risorse non utilizzate del fondo dell’anno precedente anche riferite ai compensi di lavoro straordinario, ove previste in sede di C.C.N.L., i compensi professionali legali in relazione a sentenze favorevoli all’Amministrazione con vittoria di spese, le risorse conto terzi individuale e conto terzi collettivo, in particolare in relazione ai fondi dell’Unione Europea, le economie aggiuntive effettivamente realizzate ai sensi dell’art. 16, co. 4 e 5, del D.L. 98/2011, e le risorse previste da specifiche disposizioni di legge.

Con la dichiarazione congiunta n. 5 del C.C.N.L. Funzioni Locali del 21/05/2018, “in relazione agli incrementi del Fondo risorse decentrate previsti dall’art. 67, comma 2, lett. a) e b), le parti ritengono concordemente che gli stessi, in quanto derivanti da risorse finanziarie definite a livello nazionale e previste nei quadri di finanza pubblica, non siano assoggettati ai limiti di crescita dei Fondi previsti dalle norme vigenti”.

Il tetto di spesa per l’anno 2018 dell’importo complessivo del Fondo delle risorse decentrate e delle risorse destinate agli incarichi di posizione organizzativa, in forza di quanto sopra indicato, è costituito dall’ammontare del Fondo risorse decentrate del personale del comparto per l’anno 2016, inclusivo degli importi soggetti al tetto (tra cui non rientrano le voci relative a incentivi per funzioni tecniche, liquidazione sentenze favorevoli all’Ente, risparmi da straordinario e somme non utilizzate Fondo anno precedente) e della decurtazione permanente dell’anno 2014, e pertanto, in considerazione della delibera di Giunta 04/04/2017, n. 53, ammonta a € 1.198.705,00.

Dal tetto di spesa sopra indicato risultano comunque escluse le voci relative a incentivi per funzioni tecniche, liquidazione sentenze favorevoli all’Ente, risparmi da straordinario, somme non utilizzate Fondo anno precedente e importi dei differenziali stipendiali di cui all’art. 67, co. 2, lett. b), del C.C.N.L. Funzioni Locali del 21/05/2018 aventi decorrenza dal 1/1/2018.

In applicazione dell’art. 67, co. 7, del C.C.N.L. Funzioni Locali del 21/05/2018, riepilogata nella seguente tabella, la decurtazione per tetto di spesa Fondo anno 2016 non deve essere effettuata, in quanto l’importo complessivo del Fondo risorse



decentrate del personale del comparto 2018, calcolato al netto degli importi non soggetti a tetto di spesa, e delle risorse destinate nell'anno 2018 agli incarichi di posizione organizzativa è inferiore al tetto di spesa riferito al Fondo dell'anno 2016;

Fondo anno 2016- TETTO DI SPESA (importi soggetti a tetto di spesa)	€ 1.198.705
Fondo anno 2018 - importo complessivo	€ 1.051.543
Fondo anno 2018 - somme escluse dal tetto di spesa	€ 35.412
Fondo anno 2018 - importi soggetti a tetto di spesa	€ 1.016.131
Importo destinato a retribuzione di posizione e di risultato P.O. anno 2018	€ 182.500
Totale Fondo anno 2018 (importi soggetti a tetto di spesa) + importo P.O. anno 2018	€ 1.198.631
<u>Decurtazione art. 67, co. 7, del C.C.N.L. Funzioni Locali del 21/05/2018 ex art. 23, co. 2, D.Lgs. 75/2017 (per tetto di spesa 2016)</u>	€ 0
Fondo anno 2018 – importo complessivo	€ 1.051.543

Giova segnalare che tale mancata decurtazione, trattandosi di costituzione del fondo a preventivo, ha carattere provvisorio, in quanto il calcolo definitivo dovrà necessariamente essere effettuato in sede di consuntivazione del fondo.

#### **Sezione 4.3 - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del fondo**

Si rinvia a quanto evidenziato nel prospetto allegato alla delibera n. 153 dell'8/10/2018, avente ad oggetto la costituzione a preventivo del fondo risorse decentrate dell'anno 2018, e riportato a pagina 38 della presente relazione.

Firenze, 21 dicembre 2018

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dott.ssa Laura Benedetto)

DOCUMENTO ORIGINALE INFORMATICO  
FIRMATO DIGITALMENTE  
(art. 23 ter Dlgs 82/2005)